



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Al
Ministero Ambiente
Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V
Procedura Valutazione VIA e VAS
A MEZZO PEC:
va@PEC.mite.gov.it

Alla
Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali Supporto
giuridico e contenzioso
A MEZZO PEC:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: [ID 9691] COMMISSARIO STRAORDINARIO, ex D.P.C.M. del 23 febbraio 2022 - Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 – S.S. 51 “Variante di Longarone” nell'ambito delle opere funzionali alla sostenibilità dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 – Comuni di localizzazione: Longarone e Ponte nelle Alpi (BL) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – (Prog. VI/2023).

Osservazioni

In riscontro alla nota prot. n. 8424/2023 dell'8.6.2023 con cui la scrivente ha appreso da Codesta Amministrazione Regionale, all'atto di convocazione del Comitato Tecnico Regionale VIA, della pendenza della procedura in oggetto di competenza statale, si formulano le seguenti osservazioni in merito agli aspetti inerenti alla pianificazione e tutela dal rischio alluvioni, impregiudicate eventuali ulteriori osservazioni che ci si riserva di formulare nei termini di legge per quanto riguarda gli aspetti di tutela della risorsa idrica e della pericolosità geologica e da valanga .

Nel richiamare integralmente quanto già segnalato con il parere prot. n. 9681/2022 del 27.9.2022 (qui allegato) reso nella diversa procedura di conferenza di servizi preliminare per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto avviata dal Commissario Straordinario Infrastrutture Milano Cortina , preme sottolineare anzitutto la difficoltà riscontrata nello svolgimento dell'istruttoria di competenza, e quindi nell'espressione di ogni conseguente determinazione di merito.

In particolare: al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9771/14386>, riferibile alla documentazione di progetto, sono presenti numerosi file doppi e versioni di file superate e non più attuali in ragione dell'entrata in vigore del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), diventato strumento di riferimento unico a livello distrettuale per quanto riguarda la pericolosità idraulica con la contestuale cessazione dell'efficacia fin qui espressa dai Piani per l'assetto idrogeologico (PAI), i quali continuano a

www.distrettoalpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

esprimere conoscenze, mappature e disposizioni solo per quanto riguarda la pericolosità geologica e da valanga; inoltre la procedura di download dei file stessi risulta macchinosa in ragione della possibilità di scaricarli solamente uno alla volta.

Ciò posto, confermando il suindicato parere, si richiede in particolare, per gli aspetti idraulici, che nelle successive fasi progettuali venga verificata compiutamente la stabilità delle strutture ed in particolare delle loro fondazioni nelle tratte del fiume Piave comprese tra la località Gardona (a monte di Castellavazzo) e la località Soverzene (posizionata poco a monte di Ponte nelle Alpi) per le quali lo studio redatto dalla della Società i4 Consulting S.r.l. (codice elaborato T00ID00IDRRE05, file VE407_T00ID00IDRRE05_A.pdf) evidenzia valori di velocità e scavo elevati.

Distinti saluti

per
il Segretario Generale
Marina Colaizzi

Area Amministrativa
Il Dirigente
dott. Domenico Pavan

*Documento firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005*

Allegato: parere Adb prot. n. 9681/2022 del 27.9.2022

Dirigenti di riferimento:

ing. Andrea Braidot: andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it

ing. Michele Ferri: michele.ferri@distrettoalpiorientali.it

dott. Antonio Ziantoni: antonio.ziantoni@distrettoalpiorientali.it

www.distrettoalpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Spett.le
Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.
Viale delle Olimpiadi 61
00135 - ROMA
PEC:
protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it

Oggetto: Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 - Conferenza di Servizi preliminare in modalità sincrona per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica: infrastruttura SS. 51 – intervento “Variante di Longarone” di cui all'allegato n. 1 del D.P.C.M. 23 febbraio 2022 e all'allegato n. 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con la presente si inoltra la nota della scrivente a rettifica di quella inviata con prot n. 9589 del 23.09.2022.

Con riferimento alla nota della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. pervenuta via PEC il 10.08.2022 e registrata al protocollo con n. 8070/2022 del 10.08.2022, concernente l'indizione della Conferenza dei Servizi preliminare per il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica infrastruttura S S.51 - intervento “Variante di Longarone”, si esprime nel seguito il parere di competenza.

Il tracciato della variante ha una lunghezza di circa 11 km. L'intervento inizia in corrispondenza dello svincolo di Soverzene dove l'autostrada A27 confluisce nella S.S.51, si sviluppa totalmente in destra idraulica del fiume Piave e si riconnette alla S.S.51 attuale poco a nord dell'abitato di Castellavazzo in corrispondenza della galleria stradale esistente. La piattaforma stradale è di tipo C1 (strade extraurbane secondarie), ai sensi del D.M. 5/11/2001. Lungo il tracciato è prevista la realizzazione di 7 viadotti, per una lunghezza complessiva di circa 3100 metri, oltre ad una galleria naturale (GN Castellavazzo) di circa 1540 m. È prevista la realizzazione di tre nuove intersezioni a livelli sfalsati per la riconnessione della variante alla rete stradale esistente, in corrispondenza dello svincolo con la A27, dello svincolo zona industriale e dello svincolo Longarone Centro.

Si rappresenta che in data 4.2.2022 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 l'avviso di adozione della delibera n. 3 di data 21.12.2021 con cui la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato il primo aggiornamento del *Piano di gestione del Rischio Alluvione* (PGRA) ai sensi degli articoli 65 e 66 del d.lgs n. 152/2006. Le norme tecniche di attuazione del Piano con le relative cartografie sono poste in salvaguardia e vigenti a far data dal 5.2.2022. Conseguentemente il PGRA è divenuto pertanto lo strumento di riferimento unico a livello distrettuale ai fini dell'individuazione delle aree a pericolosità idraulica, con contestuale cessazione dell'efficacia fin qui espressa dai Piani per l'assetto idrogeologico (PAI), i quali continuano a esprimere conoscenze, mappature e disposizioni solo per quanto riguarda la pericolosità geologica e da valanga.

Ciò posto quando agli aspetti inerenti la pericolosità geologica e da valanga, si evidenzia che la relazione geologica del progetto individua le potenziali criticità di instabilità geologica rappresentando le interferenze del tracciato della variante con le zone di attenzione e le perimetrazioni di pericolosità geologica e da valanga indicate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Piave (PAI 4 bacini). In particolare, il tracciato di variante nel tratto tra l'uscita nord della galleria naturale fino al raccordo con l'attuale SS n. 51 interferisce con

www.alpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

una zona di attenzione geologica derivante dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Belluno dovuta a fenomeni di caduta massi. Come rappresentato nella relazione geologica tale tratto è stato oggetto del “progetto di miglioramento prestazionale e funzionale della S.S.51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570, da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine di ANAS”.

Con nota n. 1709/INFRA del 18.05.2018 la scrivente ha infatti reso al Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021, parere favorevole subordinatamente alla stretta osservanza di una serie di prescrizioni al progetto: “Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della S.S. n. 51 nel tratto compreso tra il km 49 + 600 e km 53 + 570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine – rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale”.

La relazione geologica a supporto del progetto ora in esame (elaborato n. T00GE00GEORE01_A) mette in evidenza a pagina n. 38, anche attraverso quanto rappresentato nella figura 27, gli interventi fatti eseguire da ANAS Spa nell'ambito delle opere di miglioramento prestazionale e funzionale della S.S. 51 nel tratto compreso tra i km 49+600 e 53+570, dallo svincolo di Castellavazzo all'imbocco della Galleria - Termine. I lavori realizzati consistono in chiodature sui blocchi che apparivano disgiunti con tecnica “soil nailing”. Sono visibili anche le reti paramassi posizionate a protezione della sottostante SS. 51.

Quanto agli aspetti inerenti la pericolosità idraulica preme precisare le analisi idrologiche ed idrauliche riportate negli elaborati con codici T00ID00IDRRE01, T00ID00IDRRE02 T00ID00IDRRE03 e T00ID00IDRRE04 (files VE407_T00ID00IDRRE01.pdf, VE407_T00ID00IDRRE02.pdf, VE407_T00ID00IDRRE03 e VE407_T00ID00IDRRE04.pdf) presentano conclusioni tecniche da considerarsi non valide e da rivisitare alla luce del nuovo PGRA sopra richiamato.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica: infrastruttura SS.51 - intervento “Variante di Longarone” prescrivendo che per quanto concerne il rilascio del parere sulla fase di progettazione definitiva dell'intervento:

- si verifichi che il Commissario Cortina 2021, per tramite di ANAS Spa, abbia totalmente ottemperato alle prescrizioni formulate dal Distretto delle Alpi Orientali con la sopraccitata nota n. 1709/INFRA del 18.05.2018 che ad ogni buon fine si allega alla presente (all. n. 1);
- si verifichi compiutamente la stabilità delle strutture ed in particolare delle loro fondazioni nelle tratte del fiume Piave comprese tra le località Gardona (a monte di Castellavazzo) e la località Soverzene (posizionata poco a monte di Ponte nelle Alpi) per le quali lo studio redatto dalla Società i4 Consulting s.r.l. (codice elaborato T00ID00IDRRE05, file VE407_T00ID00IDRRE05_A.pdf) evidenzia valori di velocità e scavo elevati;

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Marina Colaizzi

Dirigenti di riferimento:

Ing. Michele Ferri – michele.ferri@distrettoalpiorientali.it

Dott. Antonio Ziantoni – antonio.ziantoni@distrettoalpiorientali.it

MC2026_varianteLongarone_parereADB

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC.alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604